

PAOLA EGONU E IL RAZZISMO



PAOLA EGONU

Paola Egonu è una delle più forti pallavoliste del mondo.

Ha giocato nell'Imoco Conegliano e nella stagione 22/23 è passata a una squadra della Turchia (VafikBank).

I suoi genitori provengono dalla Nigeria; nel 2014 il padre ha ottenuto il passaporto italiano e Paola è diventata italiana.

Nel 2015 Egonu fa parte della nazionale Under-18 e vince la medaglia d'oro al campionato mondiale 2015 e ottiene il premio come miglior giocatrice.

Tra il 2014 e il 2016 è convocata nella nazionale Under-19 e Under-20.

Nel 2015 entra nella Nazionale e alle Olimpiadi di Tokyo del 2021 è la portabandiera del comitato olimpico in rappresentanza degli atleti europei nella cerimonia di apertura.

<https://video.gazzetta.it/olimpiadi-egonu-portabandiera-cio-guardala-cerimonia-d-apertura-tokyo2020/c1914400-ebc6-11eb-aec0-75d7bcaf479a>

IL FATTO.

Sabato 15 ottobre un filmato mostra Paola Egonu che si lamenta con il suo procuratore per razzismo che subisce.

Dice: «Non puoi capire, non puoi capirmi, è stancante. Mi hanno chiesto addirittura perché sono italiana».

Il filmato è girato dopo la finale per il terzo posto ai Mondiali femminili tra Italia e Stati Uniti

In un primo momento i commentatori hanno pensato che Egonu volesse abbandonare la squadra nazionale italiana.

Egonu ha poi spiegato di pensare soltanto di prendersi una pausa dalla pallavolo.

Anche il premier Mario Draghi ha espresso la propria solidarietà all'atleta.